

Ente/Collegio: IRCCS - FONDAZIONE POLICLINICO SAN MATTEO

Regione: Lombardia

Sede: Pavia

Verbale n. 34 del COLLEGIO SINDACALE del 13/05/2026

In data 13/05/2026 alle ore 09:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

LUIGI JEMOLI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MASSIMILIANO AMATO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

DANIELE MERONI Presente

Partecipa alla riunione Il Collegio sindacale si riunisce previa convocazione comunicata con nota prot. 0028031/26 del 08/05/2026.

Partecipa il Dott. Giuseppe Calogero, in qualità di Dirigente responsabile del settore Economico Finanziario dell'Ente, che fornisce tutte le informazioni utili all'espletamento delle funzioni di controllo e la Dott. Gloria Ruffini, collaboratore amministrativo afferente alla medesima struttura.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Aggiornamento circolarizzazioni;
- Parere BES 2025;
- PTFP 2026-2028;
- Varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

In merito al punto 1 dell'ordine del giorno, si rimanda all'allegato "Bilancio d'esercizio".

La seduta viene tolta alle ore 11:30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Nulla da rilevare

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio IRCCS - FONDAZIONE POLICLINICO SAN MATTEO

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 13/05/2026 si è riunito presso la sede della IRCCS - FONDAZIONE POLICLINICO SAN MATTEO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Luigi Jemoli, Presidente, in rappresentanza di Regione Lombardia

Massimiliano Amato, membro effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Daniele Meroni membro effettivo, in rappresentanza del Ministero della Salute

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 6/CDA/0012

del 29/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 106.907.900,00	€ 106.499.044,00	€ -408.856,00
Attivo circolante	€ 252.913.053,00	€ 352.346.784,00	€ 99.433.731,00
Ratei e risconti	€ 264.236,00	€ 285.383,00	€ 21.147,00
Totale attivo	€ 360.085.189,00	€ 459.131.211,00	€ 99.046.022,00
Patrimonio netto	€ 156.769.467,00	€ 250.761.304,00	€ 93.991.837,00
Fondi	€ 99.926.478,00	€ 107.347.201,00	€ 7.420.723,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 101.880.691,00	€ 99.397.943,00	€ -2.482.748,00
Ratei e risconti	€ 1.508.553,00	€ 1.624.763,00	€ 116.210,00
Totale passivo	€ 360.085.189,00	€ 459.131.211,00	€ 99.046.022,00
Conti d'ordine	€ 9.080.509,00	€ 5.324.847,00	€ -3.755.662,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 530.601.289,00	€ 557.877.086,00	€ 27.275.797,00
Costo della produzione	€ 518.630.116,00	€ 547.010.643,00	€ 28.380.527,00
Differenza	€ 11.971.173,00	€ 10.866.443,00	€ -1.104.730,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -725.856,00	€ -468.897,00	€ 256.959,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.152.814,00	€ 4.573.446,00	€ 1.420.632,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.398.131,00	€ 14.970.992,00	€ 572.861,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.398.131,00	€ 14.970.992,00	€ 572.861,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2025, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza	€ 517.131.575,00	€ 517.131.575,00	€ 0,00
Ricerca	€ 40.745.511,00	€ 40.745.511,00	€ 0,00
Totale	€ 557.877.086,00	€ 557.877.086,00	€ 0,00
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 476.678.326,00	€ 557.877.086,00	€ 81.198.760,00
Costo della produzione	€ 462.555.326,00	€ 547.010.643,00	€ 84.455.317,00
Differenza	€ 14.123.000,00	€ 10.866.443,00	€ -3.256.557,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -770.254,00	€ -468.897,00	€ 301.357,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 4.573.446,00	€ 4.573.446,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.352.746,00	€ 14.970.992,00	€ 1.618.246,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.352.746,00	€ 14.970.992,00	€ 1.618.246,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 250.761.304,00
Fondo di dotazione	€ 22.237.000,00
Finanziamenti per investimenti	€ 216.927.656,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 11.573.355,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 23.293,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che il bilancio, oggetto della presente relazione, si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa descrittiva; esso è accompagnato dalla relazione sulla gestione redatta dal Direttore Generale ed è riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il suddetto documento, che viene oggi sottoposto al nostro esame per la conseguente stesura della richiesta Relazione, chiude con un risultato di pareggio economico e si compendia nelle risultanze riassunte nelle tabelle precedenti.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA DI CUI ALL'ART. 2403 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE:

In funzione dei dati suesposti, il Collegio Sindacale, preliminarmente, osserva:

- A) di aver disposto:

1. la circolarizzazione dei crediti e dei debiti: gli Uffici preposti della Fondazione hanno provveduto alla riconciliazione dei saldi contabili con le risposte pervenute; l'operazione non ha fatto emergere rilievi come emerge dal Verbale n.33 del 13/05/2026;
 2. la richiesta di informazioni, presso gli Studi Legali che seguono la Fondazione, sui rischi di contenzioso in essere e ipotetici: l'Avvocatura interna della Fondazione che segue tale attività, ha disposto una dettagliata memoria scritta sulla base della complessità di ogni singolo caso nonché dell'oggetto del contenzioso senza peraltro evidenziare nessun rilievo meritevole di menzione;
 3. la richiesta di informazioni alla SC Avvocatura - Legale e Contenzioso e all'Avvocato incaricato esterno alla Fondazione Irccs Policlinico San Matteo, relativa allo stato dei crediti; l'operazione non ha fatto emergere rilievi;
 4. la richiesta di informazioni allo Studio Professionale Tributario esterno in ordine ad eventuali pendenze tributarie in essere e/o probabili: il Fiscalista non ha segnalato precarietà in merito;
- il Collegio Sindacale ha dato atto di tutte queste attività con propri verbali n. 9 del 23/01/2026, n. 26 del 27/03/2026 e n.31 del

- B) di aver eseguito:

1. Il riscontro delle rimanenze del magazzino Farmacia e dei magazzini Economici, peraltro dovutamente controllati in corso d'anno;
2. Il riscontro delle rilevazioni dei ratei e dei risconti attivi e passivi concordando con il dott. Calogero le modalità di calcolo e di rilevazione contabile in funzione della loro competenza economica e temporale e della correlazione dei costi e dei ricavi;
3. Il riscontro delle sterilizzazioni e/o delle capitalizzazioni prendendo visione del prospetto di riconciliazione nonché delle modalità e dei metodi di rilevazione utilizzati;
4. Il controllo del piano di ammortamento dei cespiti aziendali, delle quote stanziato nel corso dell'esercizio in funzione della vita utile dei cespiti, delle variazioni dei relativi Fondi nonché di tutte le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio;
5. le verifiche di cassa trimestrali dalle quali non sono emersi rilievi;
6. la verifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, verificato dal precedente Collegio Sindacale, acquisendo e analizzando la delibera del C.d.A. in merito a tali fabbisogni nonché la delibera di approvazione da parte di Regione Lombardia;
7. la presa visione e l'analisi del bilancio di verifica della Fondazione alla data del 31 dicembre 2025;

- C) di aver verificato che:

1. la valutazione delle voci di bilancio siano state fatte secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza temporale indipendentemente dalla data del loro incasso o del loro pagamento;
3. si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dello stesso;
4. gli elementi eterogenei, eventualmente ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
5. i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati negli esercizi precedenti;
6. sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Cod. Civ.;
7. i costi e i ricavi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del Cod. Civ.;
8. non sono state effettuate compensazioni di partite;
9. i documenti allegati al bilancio (Nota Integrativa Descrittiva, Rendiconto Finanziario e Relazione del Direttore Generale) ai quali si rimanda per maggiore chiarezza descrittiva nel merito dell'attività della Fondazione e per i quali il Collegio Sindacale ha eseguito i richiesti controlli, sono stati redatti secondo i dettami della Normativa vigente.

Atteso quanto precede, il Collegio Sindacale nel seguito, fornisce il dettaglio delle verifiche effettuate secondo quanto espressamente richiesto dalle Linee Guida predisposte dalla Regione.

ESAME DEI DOCUMENTI ALLEGATI AL BILANCIO:

Rendiconto finanziario:

Il documento fornisce tutte le informazioni idonee a valutare la situazione finanziaria della Fondazione per quanto riguarda la liquidità e la solvibilità della stessa nell'esercizio in esame e la sua evoluzione successiva. Il rendiconto fornisce inoltre tutte le informazioni sulle disponibilità liquide prodotte e assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego e di copertura delle stesse.

Nella sua formazione e composizione, il documento, risponde ai normali criteri di redazione previsti dalla Normativa nonché dai Principi Contabili editi dall'O I C – Organismo Italiano di Contabilità e fornisce una chiara lettura di come si sono svolte le operazioni gestionali finanziarie della Fondazione, nel loro complesso, nel corso dell'esercizio 2025 contrapposte con l'esercizio precedente.

Nota Integrativa descrittiva:

Il documento, redatto con separati paragrafi descrittivi dedicati allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico nonché ai dettagli riferiti, separatamente, ai sezionali di bilancio di competenza: "Sanitario" – "Ricerca" – "Emergenza Urgenza 118". Esso fornisce un esauriente commento esplicativo dei dati presenti in bilancio e un'informazione completa di carattere qualitativo e consente una lettura e un'informativa, puntuale e chiara.

Relazione sulla gestione:

Il documento, steso dal Direttore Generale della Fondazione, che accompagna il bilancio chiuso al 31/12/2025, rispetta, in linea generale, le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 118/2011 e nell'art. 2428 del Cod. Civ.

Lo stesso contiene una dettagliata analisi fedele, equilibrata e esauriente della situazione gestionale della Fondazione, del suo andamento in generale e del risultato economico conseguito. Essa dettaglia chiaramente, prendendo in considerazione, distintamente, i vari Settori operativi dell'attività aziendale, fornendo indicazioni precise e circostanziate sui risultati ottenuti, mediante un'analisi puntuale degli stessi e mettendo in risalto i relativi scostamenti con l'esercizio precedente.

La Relazione, inoltre, esamina e dettaglia in linea generale, il monitoraggio dei potenziali rischi gestionali e operativi illustrando le precauzioni e le azioni preventive intraprese al fine di poterne neutralizzare gli eventuali effetti.

L'analisi e i risultati esposti sull'attività di ricerca soddisfano in pieno le prescrizioni dettate dalla Normativa e evidenziano in modo chiaro e comprensibile i risultati raggiunti e i futuri obiettivi.

ESAME DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025:

Dopo tutto quanto precedentemente premesso, il Collegio Sindacale passa all'esame e all'analisi delle voci più significative del documento.

Il Collegio Sindacale procede con le verifiche richieste da Regione Lombardia nelle linee guida di predisposizione del bilancio.

VERIFICA IMMOBILIZZAZIONI (MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE)

In merito alle immobilizzazioni materiali e immateriali, il Collegio Sindacale procede all'esame del libro cespiti esibito dal Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, su formato elettronico, composto da 31.718 pagine, che riporta come cespiti iniziale a pagina 1 "Scheda HP" etichetta EYXED00054_7247 iscritto alla voce "Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (non sterilizzati)" e come cespiti finale a pagina 31.717 "Scultura luminosa in perspex neon e pellicole viniliche", numero etichetta D24AG_04, acquisito nell'anno 2024 a seguito di donazione per € 5.000 ed iscritto alla voce "Opere d'arte".

Al fine dell'asseverazione richiesta da Regione Lombardia, il Collegio Sindacale verifica e assevera la corrispondenza dei valori esposti in bilancio chiuso al 31/12/2025 (valore netto contabile di €89.787.542) rispetto ai valori indicati nel registro cespiti, con gli opportuni arrotondamenti, come riportato nelle tabelle acquisite agli atti del Collegio Sindacale. Il valore delle immobilizzazioni complessive esposte in bilancio pari ad € 106.499.044 risulta al lordo delle immobilizzazioni in corso per € 12.941.485 e delle immobilizzazioni finanziarie per € 0.

VERIFICA RIMANENZE

Con riferimento alle rimanenze, il Collegio Sindacale rileva che il bilancio al 31 dicembre 2025 riporta un valore complessivo di € 27.609.092, di cui:

- Rimanenze di materiale sanitario per € 27.366.869;
- Rimanenze di materiale non sanitario per € 242.223.

Il Collegio Sindacale, previa acquisizione dei tabulati aziendali ed i reports firmati dai responsabili, che ha consentito la verifica e la quadratura delle Giacenze di Magazzino al 31/12/2025 con le Rimanenze appostate in Bilancio ed in contabilità, rilascia l'asseverazione richiesta da Regione Lombardia.

Il Collegio Sindacale in merito ricorda che sono stati effettuati nel corso dell'anno 2026 i sopralluoghi presso il magazzino della farmacia, riscontrato con verbale n. 20 del 19/11/2025 e presso il magazzino economico riscontrato con verbale n. 19 del 27/03/2026.

VERIFICA POSIZIONI CREDITORIE E DEBITORIE PREGRESSE

In merito alla chiusura di posizioni creditorie e debitorie pregresse, il Collegio Sindacale riscontra che la delibera di adozione del bilancio 2025 richiama i provvedimenti amministrativi assunti in esito alle ricognizioni effettuate dalla Fondazione:

- Decreto del Direttore Generale n. 6/D.G./167 del 13/02/2026 ad oggetto "Esito delle attività di verifica delle posizioni debitorie pregresse - ricognizione di competenza dell'anno 2025" con il quale sono state chiuse posizioni debitorie pregresse per € 167.888,20 in quanto insussistenti;
- Decreto del Direttore Generale n. 6/D.G./1594 del 03/12/2025 ad oggetto "Esito delle attività di verifica delle posizioni creditorie pregresse - ricognizione di competenza dell'anno 2025" con il quale sono state stralciate posizioni creditorie per complessivi € 109.991,44 in quanto insussistenti o inesigibili.
- Decreto del Direttore Generale n. 6/D.G./396 del 20/03/2026 ad oggetto "Esito delle attività di verifica delle posizioni creditorie pregresse - secondo provvedimento di competenza dell'anno 2025" con il quale sono state stralciate posizioni creditorie per complessivi € 459.032,37 in quanto insussistenti o inesigibili.

Il Collegio Sindacale ricorda che su tali provvedimenti ha espresso parere favorevole con i verbali n. 4 del 13/01/2026 e 13 del 19/02/2026.

Il Collegio Sindacale richiama infine il verbale 26 del 27/03/2026 con cui analizzava e acquisiva agli atti la documentazione a corredo delle circolarizzazioni clienti e fornitori richieste con verbale 9 del 23/01/2026.

SVALUTAZIONE PALAZZINA UFFICI

- Decreto del Direttore Generale N. 6/D.G./327 del 12/03/2026 ad oggetto "Valutazioni Amministrativo-Contabili in ordine all'immobilizzazione in corso denominata "PALAZZINA UFFICI" – provvedimenti di natura contabile" con i quale si evidenzia che non è possibile recuperabile il valore del bene a bilancio mediante i futuri ammortamenti in quanto la vetustà dell'investimento e la sua incompletezza denotano una perdita durevole di valore per la quale occorre procedere alla svalutazione dell'asset, mediante idonee risorse disponibili nella voce "Finanziamenti per investimenti".

Il Collegio Sindacale ricorda che su tale provvedimento ha espresso parere favorevole con il verbale n. 21 del 27/03/2026.

VERIFICA CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI ED AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

In ordine alle voci di bilancio relative ai contributi da enti pubblici ed aziende sanitarie per € 28.569.886, il Collegio Sindacale verifica la coerenza tra l'importo indicato nella scheda di dettaglio dei contributi "Vinc-Tot" con i rispettivi conti di bilancio, accertandone la corrispondenza. In merito ai controlli richiesti al Collegio Sindacale nelle linee guida regionali, si rimanda al parere positivo espresso e ai controlli a campione già effettuati in occasione delle verifiche periodiche trimestrali 2025.

VERIFICA CONTRIBUTI DA PRIVATI

In ordine alla voce di bilancio A.1.C) Contributi c/esercizio da enti privati pari a € 9.776.284, il Collegio Sindacale verifica la coerenza tra l'importo indicato nella scheda di dettaglio dei contributi "Vinc-Tot" con i rispettivi conti di bilancio, accertandone la corrispondenza. In merito ai controlli richiesti al Collegio Sindacale nelle linee guida regionali, si rimanda al parere positivo espresso e ai controlli a campione già effettuati in occasione delle verifiche periodiche trimestrali 2025.

VERIFICA UTILIZZI CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI

In ordine alla voce di bilancio A.1b) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti pari a € 23.848.083, il Collegio Sindacale verifica la coerenza tra l'importo indicato nella scheda dei contributi "Util-Tot" con i rispettivi conti di bilancio, accertandone la corrispondenza. In merito ai controlli richiesti al Collegio Sindacale nelle linee guida regionali, si rimanda al parere positivo espresso e ai controlli a campione già effettuati in occasione delle verifiche periodiche trimestrali 2025.

VERIFICA BILANCIO DELLA LIBERA PROFESSIONE

In merito alla libera professione, il Collegio Sindacale prende visione del conto economico dedicato alla libera professione allegato al bilancio, dal quale emerge un primo margine pari a € 1.065.132 dopo un accantonamento per decreto Legge n. 158/2012 convertito in L. 189/2012 (c.d. decreto Balduzzi) di € 391.368, fondo di perequazione per € 592.565 ed IRAP per € 603.420. Il Collegio Sindacale prende altresì atto che in nota integrativa viene indicata la composizione dei ricavi e dei costi, esponendo le motivazioni circa l'andamento del margine della libera professione, che riflette l'aggiornamento dei costi diretti e generali aziendali (rispettivamente pari a € 464.005 ed € 354.784) effettuato dal Controllo di Gestione. Il Collegio Sindacale, riscontrando che il margine netto della libera professione risulta pari a € 246.343 conclude la verifica.

FONDI CONTRATTUALI

Il Collegio Sindacale richiama il contenuto della nota integrativa (pag. 222) nella quale è stata rappresentata la metodologia seguita per la quantificazione dell'aumento dei fondi. Nel medesimo paragrafo della nota integrativa sono riportati i prospetti di movimentazione dei fondi per la dirigenza sanitaria, la dirigenza PTA e il comparto in coerenza con la scheda "SCHEDA RENDICONTAZIONE FONDI CONTRATTUALI E SPECIFICI FINANZIAMENTI" inviata a Regione. Il Collegio Sindacale, con verbale n. 38 del 26/06/2025, validava la costituzione preventiva per l'anno 2025.

PERSONALE UNIVERSITARIO

Il Collegio Sindacale prende visione del prospetto "sk Personale Universitario" che rispetta le linee guida regionali relative al costo del personale.

VERIFICA DEBITI VERSO DIPENDENTI E VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

In merito ai debiti verso dipendenti e verso istituti previdenziali e assistenziali, il Collegio Sindacale prende visione del dettaglio dei debiti relativi all'esercizio 2025, che riporta:

- debiti verso dipendenti per libera professione per € 1.592.125;
- debiti verso dipendenti (altro) per € 11.183.928;
- debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale per € 10.395.817.

In merito ai debiti riferiti all'annualità 2023-2024, in nota integrativa la Fondazione ha riportato le motivazioni in merito alla legittimità e alla effettiva sussistenza dei debiti, indicando che tali poste debitorie sono relative ad arretrati CCNL 2022/2024 per indennità di Pronto Soccorso per il comparto rispettivamente per € 289.581 anno 2023 e per € 591.834 anno 2024 assegnati con decreto n. 2798 del 04/03/26 ed a residui fondi anno 2023-2024 erogati nei primi mesi del 2026 per un ammontare complessivo di € 122.885.

Sulla base delle motivazioni indicate in nota integrativa, il Collegio Sindacale rilascia la propria validazione.

ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI IN GSA

Il Collegio Sindacale prende visione della nota A1.2026.0310990 del 09/04/2026 avente ad oggetto "Comunicazione dell'esito dell'istruttoria sulle richieste di accantonamento al fondo rischi centralizzato sul bilancio GSA – esercizio 2025." attestando l'esito della ricognizione di Regione Lombardia come richiesto dalle Linee guida.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che il Bilancio della Fondazione non presenta l'iscrizione di costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e di sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'ammortamento dei fabbricati è avvenuto applicando l'aliquota del 6,5%, come indicato da Regione Lombardia, che ha autorizzato l'applicazione di detta aliquota superiore rispetto a quanto previsto dal D. Lgs.118/2011 pari al 3%.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

La voce "Altri titoli" ammonta a €222.000 e si riferisce a BTP acquisiti nell'anno 2022 a fronte dell'accettazione di un'eredità.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Al 31/12/2025 la voce dei crediti include:

- crediti verso Stato per € 17.570.983, in aumento di € 1.588.912 rispetto al 2024
- crediti verso Regione per € 182.918.750, in aumento di € 99.244.510 rispetto al 2024
- crediti verso Aziende sanitarie pubbliche per € 51.856.983, in diminuzione di € 19.033.170 rispetto al 2024
- crediti verso Erario per € 250.210, in diminuzione di € 73.958 rispetto al 2024
- crediti verso altri per € 17.332.786, in diminuzione di € 6.995.151 rispetto al 2024

Il fondo svalutazione crediti, relativo al rischio di inesigibilità dei crediti verso altri, ammonta ad € 1.045.859.

La movimentazione del fondo include un utilizzo di € 457.921 e un accantonamento finanziato da Regione di € 856.507.

Relativamente alle Disponibilità Liquide - Conto Corrente Postale, lo stesso presenta un saldo al 31/12/2024 pari ad € 16.821 e al 31/12/2025 pari ad € 10.663, registrando in corso d'anno incassi per € 57.463 e rversamenti per € 63.621.

Essendo l'importo poco elevato, il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali, avviene con frequenza mensile.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Risconti attivi: La voce è pari ad € 285.383 ed è relativa:

- al servizio di vigilanza antincendio per € 124.992 (mese di gennaio 2026) il cui costo, sostenuto nel 2025, è di competenza dell'anno successivo. La Convenzione con il Comando dei Vigili del Fuoco prevede infatti il pagamento anticipato. Il risconto è

aumentato in seguito all'aumento del costo del servizio.

- a canoni di noleggio licenze Microsoft TELECOM per € 139.244 (primo semestre 2026 –fattura annuale anticipata)
- a canoni di manutenzione FULL RISK RAYSTATION IN USO PRESSO RADIOTERAPIA - 12 MESI, 4 mesi di competenza 2025 e 8 mesi di competenza 2026 per € 21.146

Risconti passivi, pari a € 1.624.763,50, include i ricavi per libera professione (ricoveri e consulenze) rinviati all'esercizio successivo per correlazione con i relativi costi.

I Ratei Passivi non includono le degenze in corso.

La voce Ratei Attivi è pari a 0.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio Sindacale ricorda che alcuni rischi sono accantonati a livello consolidato regionale in base alle richieste delle singole aziende, le quali possono richiedere il reintegro necessario.

In merito, richiama la nota regionale A1.2026.0310990 del 09/04/2026.

Il bilancio 2025 non presenta debiti per trattamento di fine rapporto o per premi di operosità medici SUMAI.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Al 31/12/2025 i debiti includono:

- mutui passivi per € 7.320.923, in diminuzione di € 4.812.884 rispetto al 2024;
- debiti verso aziende sanitarie pubbliche per € 2.549.333 in diminuzione di € 11.670 rispetto al 2024;
- debiti verso fornitori per € 54.517.610, in diminuzione di € 4.018.955 rispetto al 2024;
- debiti tributari per € 10.272.308 in aumento di € 2.593.294 rispetto al 2024;
- debiti verso istituti previdenziali per € 10.395.817, in aumento di € 1.694.197 rispetto al 2024;
- debiti verso altri per € 14.341.950, in aumento di € 2.073.268 rispetto al 2024.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti verso fornitori risultano in diminuzione rispetto al 2024 per € 4.018.955.

Lo scostamento rispetto al 2024, è riconducibile principalmente all'andamento dei pagamenti.

Nel 2025 infatti si sono registrati pagamenti commerciali per € 254 milioni, rilevando un aumento del 14,4% (+€32 milioni) rispetto all'anno 2024.

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

La Fondazione, in continuità con l'impegno assunto nei precedenti esercizi, ha sostanzialmente mantenuto l'indice di tempestività dei pagamenti (ITP), che per l'anno 2025 è pari a - 26,77.

La relazione sulla gestione riporta informazioni sull'andamento dell'indicatore e sui pagamenti effettuati nel 2025 per anno di competenza.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

In merito all'anzianità del debito verso fornitori pari a € 54.517.610 il bilancio espone debiti correnti per € 52.936.159 e € 1.581.451 relativi al debito scaduto come meglio esposti e dettagliati nella relazione del Direttore Generale al paragrafo 9 (Fatturazione elettronica) e nella nota integrativa a pagina 177 e 283.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 5.264.593,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 60.254,00

(Eventuali annotazioni)

La voce "Altri impegni assunti" accoglie il mark to market del derivato "Zero Cost Collar", pari a € 60.254. In nota integrativa vengono fornite informazioni sullo strumento finanziario derivato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP relativa a personale dipendente € 13.223.514

IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente € 897.760;

IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia) € 603.420;

IRES su attività istituzionale € 246.298.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 14.724.694,00
I.R.E.S.	€ 246.298,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 146.686.787,00
Dirigenza	€ 67.571.492,00
Comparto	€ 79.115.295,00
Personale ruolo professionale	€ 758.524,00
Dirigenza	€ 651.491,00
Comparto	€ 107.033,00
Personale ruolo tecnico	€ 34.297.300,00
Dirigenza	€ 92.822,00
Comparto	€ 34.204.478,00
Personale ruolo amministrativo	€ 16.389.872,00
Dirigenza	€ 854.959,00
Comparto	€ 15.534.913,00
Totale generale	€ 198.132.483,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

In bilancio non sono presenti accantonamenti per ferie maturate e non godute.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

La variazione quantitativa è riportata a pagina 338 della Nota Integrativa.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il ricorso a consulenze da personale somministrato è riportato a pagine 209-210 della Nota Integrativa.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non sono state monetizzate ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I versamenti di contributi assistenziali e previdenziali risultano effettuati nei termini.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Gli oneri sono stati inclusi all'interno dell'accantonamento effettuato sul fondo per rinnovi contrattuali.

- *Altre problematiche:*

Gli oneri sono stati inclusi all'interno dell'accantonamento effettuato sul fondo per rinnovi contrattuali.

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 112.726.801,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 175.994.826,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 20.578.106,00
Immateriali (A)	€ 1.271.028,00
Materiali (B)	€ 19.307.078,00

Eventuali annotazioni

L'ammortamento non sterilizzato ammonta ad € 5.741.375

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -468.897,00
Proventi	€ 28.922,00
Oneri	€ 497.819,00

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari sono riconducibili ad interessi passivi su mutui per € 495.503 e per la quota rimanente a perdite su cambi (€ 2.316).

I Proventi finanziari derivano da rimborsi da dipendenti per € 28.922, per rateizzazione di somme dovute.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 4.573.446,00
Proventi	€ 5.164.315,00
Oneri	€ 590.869,00

Eventuali annotazioni

PROVENTI:

La voce "Altre plusvalenze" è iscritta per € 20.000 a conto economico come contropartita contabile di una minusvalenza di pari ammontare derivante dal recesso dalla FITT (ordinanza presidenziale n. 13 del 24/04/2025).

Si forniscono i dettagli delle sopravvenienze attive verso terzi.

€ 3.491.860 contributo relativo all'assegnazione da Ministero della Salute (D.Min.Salute 30/12/25 n.480) per numerosità prestazioni pediatriche di trapianti di tipo allogeneico;

€ 6.016 verso "Sopravvenienze attive vs Ats/Asst/Fondazioni della Regione" relativa a fatture di competenza di anni precedenti;

€ 248.278 quale esito alla definizione transattiva della controversia con la ditta AUTHENTICA SPA – Servizio di ristorazione (DG 1284/2025);

€ 167.889 relativo allo stralcio di partite debitorie pregresse approvato con decreto DG n. 167/2026;

€ 1.188.726 relativo alla svalutazione dell'immobilizzazioni materiali in corso "Palazzina Uffici".

ONERI:

Dettagliato alla pag.238 della Nota Integrativa

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

FUNZIONI:

L'importo del contributo relativo alle funzioni non tariffate, pari a € 20.166.181, è in linea con il decreto regionale n. 5453 del 27/04/2026.

PSSR:

L'importo del contributo relativo al finanziamento del PSSR, pari a € 54.555.295, è in linea con il decreto regionale n. 5453 del 27/04/2026.

Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto finalizzato da Regione)

L'importo del contributo relativo al finanziamento di parte corrente, pari a € 9.448.518, è in linea con il decreto regionale n.5453 del 27/04/2026..

Altri Contributi da Regione - FSR indistinto

L'importo relativo ad altri contributi in c/esercizio – FSR indistinto, pari a € 28.117.866, è in linea con il decreto regionale n. 5453 del 27/04/2026..

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) che è avvenuto contestualmente alla trasmissione del Bilancio

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 21.831.896,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

In merito al contenzioso concernente il personale e le cause civili, si ricorda che tali rischi vengono monitorati e accantonati al fondo a livello regionale (GSA).

Al 31/12/2025 risultano accantonati oneri per cause civili per € 193.921.

L'Avvocatura interna non ha segnalato rischi significativi in merito tali fattispecie.

Il fondo rischi ammonta ad € 21.831.896 ed include un fondo relativo alla copertura dei rischi (autoassicurazione) per € 487.150 che, come da linee guida regionali, ricomprende i sinistri afferenti a periodi di assenza da copertura di polizza assicurativa (periodo Faro Assicurazioni) identificati con supporto dell'Avvocatura interna, un fondo per franchigia assicurativa per € 21.319.088 (malpractice sanitaria) ed un fondo rischi per interessi di mora per € 25.658.

Nel corso dell'esercizio la voce ha subito una variazione positiva per € 1.710.699, riconducibile ad accantonamenti 2025 per € 2.586.169 come da decreto Regionale n. 5453 del 27/04/2026 e ad utilizzi per € 875.470.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
non sono state ricevute né effettuate denunce nell'anno
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Nessuna osservazione

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Nessune

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

LUIGI JEMOLI _____

MASSIMILIANO AMATO _____

DANIELE MERONI _____